

CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

**PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI**

**Canto Rinascimentale e Barocco**

*Discipline Interpretative*

*Caratterizzanti*

*COMA/ 16*

**I annualità**

**Programma di studio**

Lo stile recitativo e il recitar cantando

Il madrigale e le arie a voce sola in Italia (Caccini, Frescobaldi, Monteverdi ecc.)

Il mottetto italiano del XVII secolo (Grandi, Monteverdi, Cavalli, ecc.)

Arie e recitativi tratte da cantate del XVII e XVIII secolo (Grandi, B. Strozzi e J. S. Bach)

Arie e recitativi tratte da oratori del XVII secolo (Carissimi, Stradella, Colonna ecc.) e del XVIII secolo (Scarlatti, Händel ecc.)

Arie e recitativi tratte dal repertorio operistico italiano del XVII e XVIII secolo (Peri Monteverdi, Scarlatti, Cavalli, Händel e Vivaldi ecc.)

Qualche brano di musica d'insieme, duetti madrigali e mottetti a più voci (Marenzio, Monteverdi, Lotti, Bach e coevi)

**Programma d'esame**

Esecuzione della durata totale di 30 minuti di almeno 3 brani studiati durante l'anno da scegliere tra:

Una monodia a voce sola tratta da raccolte di arie italiane, inglesi

Un madrigale a voce sola tra quelli eseguiti durante l'anno

Un'aria con recitativo tratta da un oratorio di fine seicento e settecento

Un'aria tratta da una cantata

Un'aria con recitativo tratta da un'opera di fine seicento e settecento

Musica di insieme, duetti, madrigali o polifonia a più voci

*Alla commissione verrà presentato un programma d'esame dettagliato e firmato, in triplice copia*

## **II annualità**

### **Programma di studio**

Prosecuzione ed approfondimento del lavoro tecnico già iniziato nella prima annualità e aggiunta di elementi specifici per lo stile rinascimentale-barocco, quali il rapporto tra emissione del suono e parola soprattutto nel recitativo, realizzazione degli abbellimenti, capacità nell'affrontare arie di caratteri diversi sia "cantabili" che di "agilità". Compatibilmente con la presenza nella classe delle voci necessarie, si potrà attuare lo studio di duetti e polifonia del XVII e XVIII secolo. Il programma prevede:

La musica femminile delle monache di clausura del XVII e XVIII secolo di autrici come Isabella Leonarda, Sulpitia Cesis, Chiara Cozzolani ecc. (solo per le voci femminili)

Il madrigale e le arie a voce sola in Italia di autori come Caccini, Frescobaldi, Monteverdi ecc. (continuazione ed approfondimento)

Il mottetto italiano del XVII e XVIII secolo di autori come Monteverdi, Cavalli, Vivaldi ecc. (continuazione ed approfondimento)

Arie e recitativi tratte da cantate del XVII e XVIII secolo di autori come Grandi, B. Strozzi e J. S. Bach ecc. (continuazione ed approfondimento) anche in lingua straniera.

La cantata a voce sola, differenza tra la scuola romana di autori come Carissimi, Stradella e coevi e quella veneziana come Albinoni e Vivaldi

Differenze nello stile e nella caratterizzazione dei personaggi tra l'opera di transizione rinascimentale/barocca e barocco di autori come J. Peri, Monteverdi, Purcell fino ad arrivare al pieno barocco di Bach, Händel e Vivaldi.

### **Programma d'esame**

Esecuzione della durata totale di 30 minuti di almeno 3 argomenti diversi studiati durante l'anno da scegliere tra:

Una cantata da camera completa a voce sola di autori come Carissimi, Stradella, Scarlatti, Bach, Vivaldi, Händel ecc.

Esecuzione di almeno una canzone o un'aria in lingua straniera.

Esecuzione di arie e recitativi tratte da oratori o esecuzione di arie e recitativi tratte dal repertorio operistico italiano del XVII e XVIII secolo di autori come Peri, Monteverdi, Scarlatti, Cavalli, Händel e Vivaldi

Qualche cenno ed esercizio sulla pratica della diminuzione nella musica del Seicento.

*Alla commissione verrà presentato un programma d'esame dettagliato e firmato, in triplice copia*

### **III annualità**

#### **Programma di studio**

Prosecuzione del lavoro tecnico già iniziato nella prima annualità e nella seconda annualità con approfondimento del repertorio più complesso del rinascimento e del barocco:

Il madrigale e le arie a voce sola in Italia di autori come Caccini, Frescobaldi, Monteverdi ecc. (continuazione ed approfondimento)

Il mottetto italiano del XVII secolo di autori come Grandi, Monteverdi, Cavalli, ecc. (continuazione ed approfondimento)

L'oratorio nella produzione italiana ed estera (continuazione ed approfondimento)

Cantate e arie del XVII e XVIII secolo anche in lingua straniera (continuazione ed approfondimento)

Studio completo di un ruolo di un melodramma del XVII o del XVIII secolo (continuazione ed approfondimento)

Studio ed esercizio della pratica delle variazioni nel "da capo" delle arie (in stretto contatto con il corso di ornamentazione ed improvvisazione)

#### **Programma d'esame**

Esecuzione della durata totale di 30 minuti di almeno 3 argomenti studiati durante l'anno da scegliere tra:

Un pezzo dal repertorio del Rinascimento/primo Barocco, con esempi di passaggi complessi o ornamentazione improvvisata

Due arie tratte da un'opera di G. F. Händel, Vivaldi o di altro compositore di area/stile italiani, con "da capo" variato una cantabile e una di agilità

Un'aria di J. S. Bach tratta dal repertorio sacro o profano

Eventuale musica d'insieme, da camera o da opera/oratorio

*Alla commissione verrà presentato un programma d'esame dettagliato e firmato, in triplice copia*

#### **PROVA FINALE**

- 1) Esecuzione in pubblico di un concerto della durata di circa 40 minuti concepito a libera scelta del candidato, anche in eventuale collaborazione con altri cantanti e strumentisti che preveda una coerenza musicale e/o tematica.
- 2) Presentazione e discussione di circa 10 minuti di una tesi scritta che spieghi il concerto d'esame anche dal punto di vista storico e musicologico.

La prova esecutiva potrà contenere brani già eseguiti in precedenti esami in una misura non superiore al 50% della durata totale dell'esecuzione.

*Conformemente al regolamento interno del Conservatorio, "il programma e la tesi in tre copie devono essere approvati dal Consiglio di Corso e consegnati alla Segreteria del Conservatorio almeno 20 giorni prima dell'esame." (cfr: art 6, comma 5 della guida didattica)*